



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Verbale della Riunione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome (Roma, sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome), 21 aprile 2006.

Venerdì 21 aprile 2006, alle h. 10.30, si è riunita in Roma, presso la sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia Vacchina, secondo un o.d.g. precedentemente concordato, che si allega, così come il Comunicato stampa predisposto, il 24 aprile 2006, dal Coordinatore al fine di dare visibilità ai lavori.

Sono presenti i Difensori civici delle Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, e della Provincia autonoma di Bolzano, accompagnati dai relativi Collaboratori.

Giustificano l'assenza i Difensori civici delle Regioni Abruzzo, Lazio, Liguria.

La seduta si apre con il saluto di benvenuto del Coordinatore al Dott. Samuele Animali, nuovo Difensore civico della Regione Marche. Segue l'approvazione unanime del verbale della precedente riunione della Conferenza.

Il primo argomento sottoposto alla trattazione del consesso è quello relativo alle modalità di organizzazione delle riunioni della Conferenza: la proposta, pervenuta da alcuni Colleghi e attuata con la presente riunione, di estendere la durata degli incontri all'intera giornata (dedicando, se del caso, la mattinata ai problemi di esclusivo interesse dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome e aprendo la parte pomeridiana della riunione ai Rappresentanti dei Difensori civici locali) non appare più opportuna, non solo per i problemi organizzativi e di trasporto che comporta, ma soprattutto perché la quasi conseguente convocazione separata dei Difensori civici regionali e locali non è rispondente all'obiettivo di concreta e fattiva collaborazione, in vista di un adeguato collegamento informativo e del coordinamento delle attività e iniziative di tutti i Difensori civici operanti sul territorio nazionale, proprio della Conferenza. Conseguentemente, si decide, all'unanimità, di tornare al vecchio modello organizzativo, programmando riunioni allargate ai Rappresentanti della difesa civica locale da svolgersi in mattinata (dalle h. 10.30 - per permettere a tutti di arrivare - alle h. 13.30), ferma restando la possibile organizzazione di

incontri ristretti ai Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome laddove se ne ravvisi la necessità (a titolo es., un nuovo incontro con il Presidente della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, che, già interpellato dal Coordinatore, ha dato la sua disponibilità per il periodo successivo alle elezioni politiche dello scorso 9 e 10 aprile. L'assemblea, all'unanimità, da mandato al Coordinatore di programmare tale incontro).

Si procede, quindi, all'esame della varie proposte relative all'attivazione di un sito internet della Conferenza. I presenti accettano all'unanimità l'offerta, pervenuta per il tramite del Collega Pietro Fabbri, già Difensore civico del Comune di Campello sul Clitunno, di utilizzare il sito www.difesacivica.org, mantenendo, peraltro, lo spazio operativo sul sito della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome e continuando i lavori avviati per l'attivazione di un autonomo sito internet della Conferenza dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome. Al riguardo, il Difensore civico della Regione Friuli Venezia-Giulia illustra lo studio di fattibilità svolto da una società a tal fine incaricata, che ha preventivato un costo di installazione di circa 7.000 euro. I presenti condividono l'opportunità di attivare tale sito e di portare il problema della relativa spesa al Presidente della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome affinché promuova l'intervento dei Presidenti di tutti i Consigli regionali e delle Province autonome.

Per quanto riguarda le sottocommissioni costituite all'interno della Conferenza, il Coordinatore precisa, nuovamente, che la griglia attuale non è stata costituita sulla base di decisioni unilaterali, ma semplicemente raccogliendo le disponibilità manifestate dagli interessati e invita, ancora una volta, coloro che desiderano occuparsi di specifici settori di intervento della Conferenza a voler comunicare la propria disponibilità in tal senso.

La mattinata si chiude con l'illustrazione, da parte del Difensore civico della Toscana, del Convengo che il Consiglio regionale della Toscana, in collaborazione con il Difensore civico regionale, intende organizzare nel prossimo mese di ottobre e che prevede, tra l'altro, la partecipazione del Mediatore europeo.

Alle 13.30 i presenti si congedano per la pausa pranzo.

Alle 14.30 riprendono i lavori con la partecipazione dei Rappresentanti della difesa civica comunale e provinciale: il Difensore civico dell'area-nord della Provincia di Modena, i Difensori civici dei Comuni di Anagni, Civitavecchia, Firenze, Milano. Giustificano l'assenza i Difensori civici delle Province di Roma e di Terni.

Dopo aver analizzato la vicenda relativa all'elezione del Difensore civico del Comune di Palermo, decidendo di approfondire la conoscenza mediante presa visione della relativa documentazione, l'Assemblea riprende il tema dell'elaboranda bozza di legge sulla difesa civica e sull'istituzione del Difensore civico nazionale. Il Coordinatore e i Difensori civici operanti nel Gruppo di studio a tal fine predisposto in collaborazione con l'Ufficio del Difensore civico del Comune di Roma e con l'Università Roma Tre, illustrano i lavori sinora svolti, sottolineando l'opportunità di dare adeguata rilevanza alla presenza e agli interventi decisivi dei membri della Conferenza (anche in relazione al documento già all'uopo predisposto dalla Conferenza medesima) e di curare soprattutto l'*iter* istituzionale di inoltro e illustrazione nelle competenti sedi, evitando ogni personalismo.

La seduta ha termine alle h. 17.30.

Maria Grazia VACCHINA
Difensore civico della Valle d'Aosta
Coordinatore della Conferenza nazionale
dei Difensori civici delle Regioni e
delle Province autonome

Verbale della Riunione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome (Roma, sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome), 26 giugno 2006.

Lunedì 26 giugno 2006, alle h. 10.30, si è riunita in Roma, presso la sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia Vacchina, secondo un o.d.g. precedentemente concordato, che si allega, così come il Comunicato stampa predisposto, il 27 giugno 2006, dalla Coordinatrice al fine di dare visibilità ai lavori.

Sono presenti i Difensori civici delle Regioni Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e il Dirigente dell'Ufficio della Regione Emilia-Romagna, con delega del Titolare; i Difensori civici delle Province di Genova e Roma; i Difensori civici dei Comuni di Civitavecchia, Milano e Pesaro; Consulenti, Dirigenti e Collaboratori vari. Giustificano l'assenza il Difensore civico della Provincia autonoma di Bolzano (che ha conferito delega, per ogni determinazione da assumere al Difensore civico della Valle d'Aosta e Coordinatrice della Conferenza), il Difensore civico della Provincia autonoma di Trento, i Difensori civici del Comune di Firenze e di Mirandola.

La seduta si apre con l'unanime approvazione del Verbale della riunione del 21.4.2006, cui fa seguito l'illustrazione, da parte della Coordinatrice, dei contenuti e dell'esito della riunione del Direttivo E.O.I.-European Ombudsman Institute, tenutasi a Zurigo lo scorso 23 giugno, vertente, tra l'altro, sulle modifiche da apportare allo *Statuto*, così come proposto dai Difensori civici delle Regioni Basilicata e Toscana e unanimemente concordato tra i membri italiani.

La Coordinatrice illustra, poi, lo stato dell'*iter* delle proposte di miglioramento normativo e amministrativo da lei formulate a nome della Conferenza nel corso della precedente legislatura e reiterate con l'instaurarsi del nuovo Esecutivo, che si è sinora mostrato attento alle problematiche evidenziate (assunzione presso Enti pubblici di lavoratori extracomunitari dotati di regolare permesso di soggiorno; erogazione dell'indennità prevista a favore di invalidi civili extracomunitari sin dal mese successivo alla data di richiesta della carta di soggiorno una volta rilasciata; tutela non giurisdizionale del diritto di accesso nei

confronti delle Amministrazioni periferiche dello Stato, così come riformata dalla L. n. 15/2005 e relativo Regolamento di attuazione).

I presenti affrontano, quindi, il tema del *Sito Internet* della Conferenza, constatando unanimemente l'impraticabilità della soluzione proposta dal Collega Pietro Fabbri, relativa all'utilizzo del sito già operativo www.difesacivica.org, per gli eccessivi oneri economici che comporta. Il Difensore civico della Regione Friuli Venezia Giulia conferma la disponibilità ad un prossimo incontro con una Delegazione della nostra Conferenza da parte del Presidente della Conferenza dei Presidenti, incontro volto anche a esaminare la fattibilità del progetto di sito internet predisposto su incarico del Collega della Regione Friuli Venezia Giulia e già presentato nel corso della precedente riunione della Conferenza. Rispetto a tale progetto il Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia si è detto disponibile a un contributo iniziale importante, anche per il ruolo che il Presidente del Consiglio medesimo riveste in seno alla Conferenza dei Presidenti. Tuttavia, risultando opportuno per il mantenimento e l'aggiornamento di tale sito un impegno da parte della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome a sostenere i relativi costi, da ripartire tra i vari Consigli regionali e provinciali, si è deciso di far presente tale necessità all'incontro con il Presidente Tesini, che dovrebbe avvenire a breve termine, e di attendere un riscontro positivo prima di avviare la procedura di realizzazione del sito.

Dopo l'intervento del Collega Luca Pierantozzi in materia di *prorogatio* del Difensore civico, a conferma di quanto comunicatogli dalla Coordinatrice con nota riassuntiva dei principali aspetti della tematica, già discussa in sede di Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, la Conferenza si concentra sulla bozza per una proposta di legge quadro sulla difesa civica, elaborata dal Gruppo di lavoro all'uopo istituito, discutendone gli aspetti di maggiore interesse.

In particolare, emerge la necessità di prevedere criteri elettivi del Difensore civico nazionale che garantiscano l'imparzialità e l'indipendenza della figura, alla stregua delle più valide leggi dei Paesi europei in materia (a titolo es., la Ley spagnola n. 3/1981). Viene, altresì, sottolineata l'incisività della predisponenda bozza di proposta di legge sull'autonomia normativa delle Regioni e degli Enti locali, così come l'opportunità di una definizione più puntuale dell'intervento in via equitativa del Difensore civico. I presenti esprimono le loro osservazioni in merito, concordando sull'opportunità di organizzare al più presto, e comunque non oltre il 15 luglio p.v., un nuovo incontro del Gruppo di lavoro che si occupa della bozza, al fine di definirne il testo, tenendo presente le considerazioni emerse nel corso dell'odierna riunione, nonché quelle che ogni membro della Conferenza vorrà far pervenire per iscritto alla

Coordinatrice o al Gruppo di lavoro. Tutto ciò in vista della ripresa dei lavori delle Commissioni parlamentari, prevista per il mese di settembre, come da vari contatti del Difensore civico della Provincia di Roma, nonché del Convegno che il Difensore civico della Regione Toscana organizzerà per il prossimo 16 ottobre, occasione, questa, per un'adeguata presentazione e pubblicizzazione della proposta di legge, essendo presenti anche Parlamentari, Universitari e il Médiateur européen. La Coordinatrice viene, quindi, incaricata di sollecitare il definitivo incontro del Gruppo di lavoro, e di fornire anche la disponibilità allo svolgimento presso la sede della Conferenza dei Presidenti, sede delle riunioni della nostra Conferenza.

A conclusione della seduta, la Coordinatrice ricorda che il 21 e 22 novembre p.v. si terrà, a Londra, il V Seminario dei Difensori civici regionali europei, chiedendo ai presenti la loro disponibilità in vista dell'organizzazione di una Delegazione italiana che partecipi all'evento in forma sempre più consistente e strutturata, come è ormai prassi qualificante.

La riunione è tolta alle h. 13.20

Maria Grazia VACCHINA
Difensore civico della Valle d'Aosta
Coordinatore della Conferenza nazionale
dei Difensori civici delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n. 600/06

Aosta, lì 17.5.2006

e, p.c.

Ai Difensori civici delle Regioni
e delle Province autonome
L O R O S E D I

Ai Difensori civici locali
rappresentanti regionali
L O R O S E D I

Alla Segreteria della
Conferenza delle Regioni
Via Pietro Cossa, n. 41
00193 ROMA RM

Cari Colleghi,

in riferimento al precedente o.d.g. e alle date evidenziate per le prossime riunioni della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, **confermo**, come data per la prossima riunione della Conferenza, **lunedì 26 giugno p.v.** (Roma, Via Pietro Cossa, n. 41, sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome), con il nuovo orario (deciso unanimemente il 21 aprile u.s): h. 10.30/13.30 circa, e con il seguente

Ordine del giorno

1. approvazione verbale riunione 21.4.2006
2. valutazione *iter/esiti* problematiche affrontate il 21.4.u.s. (v. relativo verbale)
3. *prorogatio* - difesa civica (a richiesta di un Collega)
4. varie ed eventuali

A presto, con viva cordialità

Maria Grazia VACCHINA
Difensore civico della Valle d'Aosta
Coordinatore della Conferenza nazionale dei
Difensori civici delle Regioni
e delle Province autonome

COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 12 luglio u.s., h. 15.00-17.00, presso la sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, in Roma, si è tenuto il programmato incontro tra il Presidente della Conferenza Alessandro Tesini e una Delegazione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia Vacchina.

Tre i problemi fondamentali affrontati:

1. l'ormai stabile e proficua composizione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome allargata ai Rappresentanti, designati per ogni Regione, dei Difensori civici locali, al fine di realizzare una rete efficiente ed efficace di difesa civica che assicuri adeguato collegamento informativo e coordinamento operativo su tutto il territorio nazionale
2. l'attivazione di un sito internet autonomo della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, per la cui realizzazione e manutenzione sono già stati elaborati progetti di lavoro necessitanti del sostegno, anche economico, della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome
3. la definizione di una proposta di legge-quadro sulla difesa civica in Italia, istitutiva anche del Difensore civico nazionale, alla quale la Conferenza dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome da tempo sta lavorando e che dovrà essere presentata presso le competenti sedi politiche nei prossimi mesi

I presenti hanno condiviso l'importanza degli argomenti proposti, indispensabili per garantire anche in Italia, e per tutti gli ambiti della Pubblica Amministrazione, una difesa civica efficace, a tutela del Cittadino e della stessa Pubblica Amministrazione.

A sostegno dei progetti formulati, il Presidente Tesini ha assicurato il suo impegno nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome

Verbale della Riunione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome (Roma, sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome), 25 settembre 2006.

Lunedì 25 settembre 2006, alle h. 10.30, si riunisce in Roma, presso la sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia Vacchina, secondo un o.d.g. precedentemente concordato, che si allega insieme al Comunicato Stampa predisposto dalla Coordinatrice al fine di dare visibilità ai lavori.

Sono presenti i Difensori civici delle Regioni Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Toscana e Valle d'Aosta, il Dirigente dell'Ufficio del Difensore civico della Regione Campania (delegato dal titolare), i Difensori civici delle Province di Roma e Terni, i Difensori civici dei Comuni di Anagni, Civitavecchia, Milano, Mirandola, Pesaro, Torino, nonché numerosi Dirigenti, Consulenti e Componenti gli Uffici. Giustificano l'assenza, con conferimento di delega per ogni determinazione da assumere, il Difensore civico della Regione Piemonte (delega al Difensore civico della Basilicata), i Difensori civici della Regione Emilia-Romagna e della Provincia autonoma di Bolzano (delega al Difensore civico della Toscana) e i Difensori civici della Regione Liguria e del Comune di Militello in Val di Catania (delega al Difensore civico della Valle d'Aosta e Coordinatrice della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome). Ha inoltrato puntualizzazione scritta sulla P.d.L. il Difensore civico della Provincia autonoma di Trento.

La seduta si apre con l'unanime approvazione del Verbale della precedente riunione del 26 giugno u.s.. Si passa, quindi, all'esame, articolo per articolo, della bozza di proposta di legge sulla difesa civica, così come predisposta dalla Coordinatrice sulla base dell'elaborato risultante dalla riunione svoltasi lo scorso 12 luglio tra alcuni membri della Conferenza, integrato e rivisto alla luce delle indicazioni successivamente pervenute dai Colleghi.

Dopo ampia e approfondita discussione, in ordine soprattutto alle modalità di elezione del Difensore civico, alle cause di ineleggibilità e incompatibilità e con particolare attenzione ad evitare disposizioni invasive delle autonomie regionali e locali, si perviene alla definizione della prima parte della proposta di legge, concernente i principi generali in materia di difesa civica.

Con riferimento alla seconda parte della proposta di legge, la discussione si concentra inizialmente sulla qualificazione in termini di "nazionale" o "statale" dell'istituendo Difensore

civico, concludendosi a favore della dizione Difensore civico “nazionale”. Si procede anche ad una discussione di massima sull'intero testo.

Alle h. 13.20, stante la necessità di liberare la sede della riunione, la Conferenza decide di affidare alla Coordinatrice il compito di raccogliere eventuali proposte di emendamenti al testo in esame e di lavorare in particolare con i Colleghi della Regione Toscana e del Comune di Milano al fine di procedere alla stesura definitiva dell'intero progetto di legge da sottoporre all'esame di tutti i membri della Conferenza, per via telematica, onde pervenire ad un testo definito e condiviso, anche in vista del prossimo Convegno internazionale di Firenze.

La seduta è tolta alle h. 13.30.

Maria Grazia VACCHINA
Difensore civico della Valle d'Aosta
Coordinatore della Conferenza nazionale
dei Difensori civici delle Regioni e delle
Province autonome

COMUNICATO STAMPA

Lunedì 21 e martedì 22 novembre 2006, a Londra, il Difensore civico della Valle d'Aosta e Coordinatore della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome Maria Grazia VACCHINA guiderà una nutrita Delegazione di Difensori civici italiani al V Seminario dei Mediatori regionali dei Paesi membri dell'Unione Europea, organizzato dal Médiateur européen in collaborazione con la Commission for local administration in England.

Il Seminario dei Mediatori regionali dell'Unione Europea, inaugurato nel 1997 a Barcellona e ripetuto con successo nel 1999 a Firenze, nel 2001 a Bruxelles e nel 2003 a Valencia, verterà quest'anno sul tema *Lavorare insieme per promuovere una buona amministrazione e difendere i diritti dei Cittadini* ed è finalizzato a consentire agli Ombudsmen regionali dei Paesi membri un incontro-confronto efficace in vista di una migliore conoscenza e collaborazione con e tra gli Uffici regionali di difesa civica.

Di centrale interesse la tematica relativa all'applicazione del diritto comunitario negli Stati membri dell'U.E e al ruolo primario svolto in tale ambito dagli Ombudsmen, cui è dedicata la mattinata di lunedì (con scopo parallelo a precedenti incontri tra Ombudsmen/Médiateurs nazionali dell'U.E., cui la Coordinatrice della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome era stata chiamata a partecipare in rappresentanza dell'Italia). Altrettanto importanti gli interventi previsti sul lavoro attivo (promozione della buona amministrazione) e reattivo (gestione delle istanze) del Difensore civico, tra i quali quello del Difensore civico della Regione Basilicata Silvano Micele e della Regione Friuli Venezia Giulia Caterina Dolcher. Ad aprire e chiudere i lavori, il Mediatore europeo Nikiforos Diamandouros e il Difensore civico locale d'Inghilterra.

Maria Grazia VACCHINA
Difensore civico della Valle d'Aosta
Coordinatore della Conferenza nazionale
dei Difensori civici delle Regioni
e delle Province autonome

Verbale della Riunione della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, Roma, sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, 27 novembre 2006.

Lunedì 27 novembre, alle h. 10.00, si è riunita in Roma, sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome, coordinata dal Difensore civico della Valle d'Aosta Maria Grazia Vacchina, secondo un o.d.g., precedentemente concordato, che si allega, così come il Comunicato stampa predisposto, il 28 novembre u.s., dalla Coordinatrice al fine di dare visibilità ai lavori.

Sono presenti i Difensori civici delle Regioni Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche (accompagnato da un Collaboratore), Piemonte (accompagnato da una Collaboratrice), Toscana (accompagnato da una Collaboratrice), Veneto (accompagnato da una Collaboratrice) e Valle d'Aosta (accompagnata da un Collaboratore); per la Regione Emilia Romagna è presente la Dirigente delegata; sono altresì presenti, in qualità di Rappresentanti dei Difensori civici locali, il Difensore civico della Provincia di Genova e i Difensori civici dei Comuni di Civitavecchia, Milano e Mogliano Veneto. Giustificano l'assenza i Difensori civici di Liguria, Lombardia (con delega alla Coordinatrice), Provincia autonoma di Bolzano (per sopravvenuto problema aereo) e Trento, nonché i Difensori civici dei Comuni di Modena e Pesaro.

Dopo il saluto della Coordinatrice, viene approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione, già inviato ai Colleghi dalla Coordinatrice, insieme al relativo Comunicato Stampa. La Coordinatrice comunica, poi, la richiesta di un incontro con la Conferenza avanzata dal Collega catalano R. Ribo', in prosieguo di una fattiva collaborazione instauratasi a livello europeo e internazionale; con unanime convinzione si opta per l'occasione del Convegno di Matera (primavera 2007), che vedrà partecipare il Syndic de Greuges de Catalunya anche come oratore.

Si procede, quindi, a focalizzare lo stato dell'iter di realizzazione di un sito internet autonomo della Conferenza, problema discusso, all'inizio di luglio, con il Presidente della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome: la Collega del Friuli Venezia Giulia procederà alla definizione della problematica.

Dopo una breve discussione in merito ad un recente progetto di legge che prevede l'istituzione del Difensore civico in tutti i Comuni d'Italia con elezione a suffragio universale, la Conferenza affronta alcuni aspetti dei progetti di legge - presentati in Parlamento - che prevedono l'istituzione del Garante dei minori e del Difensore civico delle persone private della libertà personale. Si decide di approfondire entrambe le tematiche e di predisporre un documento che illustri l'orientamento della Conferenza, previa opportuna documentazione da parte dei Colleghi del Veneto (per i minori) e della Valle d'Aosta (per i detenuti), anche in rapporto al P.d.L. *Norme in materia di difesa civica e istituzione del Difensore civico nazionale*, cui viene dedicato particolare approfondimento. La Coordinatrice focalizza l'iter del "nostro" P.d.L.: quanto fatto e quanto da fare, soprattutto in riferimento alle opportune audizioni (la filiera sarà concordata con il Difensore civico della Basilicata, come da espressa delega della Conferenza in materia).

Successivamente, in ordine alle proposte di miglioramento normativo e/o amministrativo, la Coordinatrice informa i presenti che la corrispondenza con i Ministeri in merito alle problematiche riguardanti diritto di accesso, mobilità all'interno dell'U.E. e immigrazione (in particolare l'assunzione di extracomunitari presso Enti pubblici e diritto alla pensione di invalidità sin dal rilascio del permesso di soggiorno) ha ottenuto positivo riscontro da parte dei Ministri competenti, anche se le criticità restano aperte.

I Difensori civici di Friuli Venezia Giulia e Piemonte riferiscono, poi, sul problema dell'erogazione di prestazioni sociali a condizioni agevolate a soggetti disabili e ultrasessantacinquenni: l'Assemblea concorda sul fatto che la disciplina, a seguito della modifica del titolo V della Costituzione, è di competenza regionale; si discute, in particolare, se le Amministrazioni abbiano o meno diritto di riconoscere il reddito dei familiari o se occorra far riferimento esclusivamente al reddito del soggetto (sull'argomento il Difensore civico del Friuli Venezia Giulia invierà ai Colleghi copia della documentazione in suo possesso); si discute sull'opportunità di predisporre, successivamente, un documento che indichi l'orientamento della Conferenza, al fine di garantire una posizione il più possibile omogenea.

Il Difensore civico del Comune di Milano illustra, infine, lo stato dell'iter relativo alla revisione del TUEL e, in particolare, all'approvazione da parte del Governo della delega che seguirà il nuovo codice di ordinamento delle autonomie locali; rimane inteso che la Conferenza continuerà a seguire la finalità di assicurare che anche la difesa civica venga inclusa tra le funzioni fondamentali degli Enti locali. Sempre il Difensore civico del Comune di Milano propone di attivarsi con la Camera di Commercio di Milano per verificare se esiste la possibilità che in una delle prossime edizioni del Laboratorio Euromediterraneo venga prevista una sessione dedicata alle forme conciliative di soluzione delle controversie e, in particolare, alla difesa civica (i presenti danno assenso per verifica della fattibilità dell'iniziativa); informa, altresì, di quanto convenuto con il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano per dare attuazione all'art. 36, comma 2, della L. n. 104/1992.

Su questi punti, così come sul rapporto tra il P.d.L. elaborato dalla Conferenza in materia di difesa civica e il P.d.L. su minori e carceri, si tornerà nel prossimo incontro.

La riunione termina alle h. 13.15.

Maria Grazia VACCHINA
Difensore civico della Valle d'Aosta
Coordinatore della Conferenza nazionale
dei Difensori civici delle Regioni
e delle Province autonome

Aosta, 30 novembre 2006



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

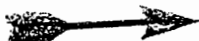
Prot. n. 1424/06

Aosta, li 29 NOV. 2006

Ill.mo Síndic de Greuges de Catalunya
Rafael Ribó
Josef Anselm Clavé, 31
08002 BARCELONA

e, p.c.

Ill.mi Difensori civici delle
Regioni e delle Province autonome
LORO SEDI



Ill.mi Difensori civici locali
Rappresentanti delle Regioni
LORO SEDI

Caro Collega,

facendo seguito alla Sua richiesta di un incontro con la Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome d'Italia, che ho l'onore di coordinare, sono lieta di comunicarLe che la Conferenza, riunitasi il 27 novembre u. s., ha espresso grande e unanime interesse per l'iniziativa, finalizzata al confronto e alla sinergia tra difesa civica regionale spagnola e italiana, dandomi mandato di invitarLa alla riunione programmata in occasione del Convegno per il ventennale dell'istituzione del Difensore civico regionale della Regione Basilicata, che si terrà a Matera nei giorni 1-2-3 marzo 2007 e che La vedrà tra gli illustri Relatori. Un'importante occasione di incontro e confronto tra la difesa civica regionale italiana e spagnola che si collocherà a conclusione di un Convegno in tema di tutela dei diritti.

Con l'occasione, desidero, altresì, ringraziarLa sentitamente per il cortese invio della *Publication des III Journées du XX^e Anniversaire de la Loi du Síndic de Greuges de Catalunya*, inoltratami con nota dell'ottobre 2006, a conferma di una consolidata collaborazione tra gli Uffici di difesa civica italiana e spagnola, da promuovere e sviluppare sempre più.

Certa di poter contare sulla Sua presenza sia al citato Convegno che alla concomitante riunione della Conferenza, invio i migliori saluti insieme ai sensi della mia gratitudine.

Maria Grazia VACCHINA
Difensore civico della Valle d'Aosta
Coordinatore della Conferenza nazionale dei
Difensori civici delle Regioni
e delle Province autonome

MB/vt